CATALOGO
DE' QUADRI ESISTENTI
NELLA GALLERIA CAPITOLINA
DESCRITTI
DAL DIRETTORE
AGOSTINO TOFANELLI
ACCADEMICO DI S. LUCA

PARTE SECONDA

A cui si è aggiunta una breve descrizione degli oggetti, che sono nel Palazzo degli Eccmi Sig Conservatori.

BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" - NAPOLI

ROMA 1818.
PRESSO CARLO MORDACCHINI
CON PERMESSO.

Si vende nell'istesso Museo con privilegio, e privativa.

REIMPRIMATUR,

Si videbitur Rev. Pat. Mag. Sac. Pal. Apost.

Candidus M. Frattini Arch. Phil. Vices.

REIMPRIMATUR,

Fr. Philippus Anfossi Sacri Pal. Ap. Magister.

AVVERTIMENTO.

Dopo aver ammirato il Museo delle Statue attraversando la bella Piazza, ed il Palazzo de' Conservatori si giunge alla Galleria de' Quadri.

I tre Palazzi, e la Piazza sono d'Architettura di Michelangelo Buonarroti. Sopra le Balaustre de' medesimi vi sono collocate trentadue Statue antiche, che servono di decorazione.

IN MEZZO ALLA PIAZZA.

1. MarcoAurelio, Statua Equestre in bronzo dorato, che secondo l'opinione comune fu trovata nelle vicinanze dell' Arco di Settimio Severo.

Sopra la Balaustra della piazza principiando a sinistra dalla parte del Museo.

2. Colonna migliaria moderna simile alla antica collocata alla parte opposta.
3. Statua dell' Imperator Costante.
4. Trofeo di Mario.
5. 6. Colossi di Castore, e Polluce, che furono trovati a tempo di Gregorio XII. sotto la Sinagoga degli Ebrei, sul Tevere.
7. Trofeo di Mario, che insieme coll' altro servì per mostra dell' acqua marzia sul monte Esquilino. Furono fatti quà collocare da Sisto V.
8. Statua di Costantino trovata sul Quirinale nelle sue Terme.

9. Colonna migliaria, che segnava il primo miglio nella Via Appia; con sua Iscrizione.

Al principio della Cordonata, per cui si ascende al Campidoglio.

10. 11. Due Leoni di basalte, che gettano acqua, levati dai Bagni di Marco Agrippa.

12. Frammento muliebre panneggiato di porfido.

Alla gran fontana sulla Piazza sotto il Palazzo del Senatore servono di decorazione le seguenti Statue.

13. Roma Trionfante con lancia in mano statua di porfido con estremità di marmo. Fu trovata sotto il Pontificato d'Innocenzo X. in una ricca stanza nelle Terme di Tito.

14. Fiume Tevere, il quale si conosce dalla Lupa con Romolo, e Remo.

15. Fiume Nilo, appoggiato ad una Sfinge. Fu trovato questo col precedente nel pendio del Quirina-

le, sotto le rovine della casa de' Cornelj ora Ss. Apostoli.

Attraversando il Palazzo de' Conservatori, principiando a dritta sotto il portico, e continuando sempre dall'istessa mano intorno al Cortile.

16. Giulio Cesare Statua colossale, si crede trovata nel Foro di Cesare, fra S. Adriano, e San Lorenzo in Miranda.
17. Piede di Statua colossale alta trenta cubiti. E' creduto d'un Apollo secondo la moderna iscrizione posta sotto.
18. Altro piede simile.
19. Frammento di Statua Egizia di marmo pario.
20. Gruppo di un Leone, che sbrana un Cavallo ristaurato da Michelangelo Buonarroti. Fu trovato nell' Acqua del Molino fuori della Porta S. Paolo.
21. Frammento di un braccio appartenente al colosso menzionato di sopra.

22. Colonna di granito rosso.
23. Idolo Egizio di granito Orientale, ritrovato negliOrti di Sallustio.
24. Re Daco schiavo di pietra di paragone.
25. Roma trionfante collocata sopra una base dove è scolpita una Provincia soggiogata.
26. Altro Re Daco come sopra. Erano ambedue collaRoma ne'Giardini di casa Cesi.
27. Altro Idolo Egizio, o sia Iside, trovato col suddetto.
28. Colonna di granito bigio.
29. Ginocchio Colossale.
30. Frammenti di gambe appartenenti agli altri Frammenti Colossali, e vicino ad essi altra colonna.
31. Commodo Testa Colossale di metallo.
32. Mano Colossale appartenente ai suddetti Frammenti.
33. Mano di metallo appartenente alla detta Testa, posa sopra un cippo con antica iscrizione ad Agrippina.
34. Domiziano, Testa Colossale posata sopra una base dove è scolpita un' antica Provincia.

la quale fu trovata in Piazza di Pietra .

35. Ottaviano Augusto , Statua Colossale .

36. Baccante .

37. Colonna Rostrata eretta a Cajo Duillio console , con iscrizione antica nella base .

38. Leone posato sopra Piedistallo, dove si legge una iscrizione antica contenente i nomi dei Vicomagistri di alcuni Rioni di Roma al tempo di Adriano.

Nel ripiano delle Scale nelle due Nicchie a dritta .

39. 40 . Due Muse , a cui mancano gli attributi , onde non si possono riconoscere .

Nel prossimo Cortiletto i quattro bassorilievi levati dall' Arco di Marco Aurelio . Principiando a sinistra rappresentano ,

41. Marco Aurelio in Abito Sacerdotale , che riceve da Roma il globo del Mondo .

42. Marco Aurelio a cavallo, che sottomette i Parti.
43. Marco Aurelio sopra una quadriga, che trionfa de'suddetti.
44. Marco Aurelio in abito Sacerdotale, che sagrifica avanti il tempio di Giove Capitolino in rendimento di grazie delle vittorie avute.

Salendo le Scale a sinistra.

45. Curzio, che si getta nella voragine in bassorilievo.
46. Iscrizione fatta dal Popolo Romano a Federigo Secondo.

In questo ripiano di Scale sono i due Bassorilievi levati dall' arco Trionfale di Marco Aurelio nella Via Flaminia detta ora il Corso, e precisamente nell' angolo della strada detta della Vite. Quello che si presenta di faccia rappresenta

47. Marco Aurelio in atto di leggere le suppliche del Popolo.

L' altro poi contiene

48. L' Apoteosi di Faustina sua moglie, la quale viene sollevata dal rogo ardente da un Genio alato, e trasportata in aria alla presenza di M. Aurelio, il quale non si riconosce perchè ha la testa moderna.

Seguitando la strada a mano sinistra vedrete i fusti consolari moderni. Merita attenzione

49. La tavola marmorea, su cui si vedono scolpiti Romolo, e Remo allattati dalla Lupa, perchè essa è del tempo di Pertinace.

Indi continuando l'istessa strada, passando per un Cortile lungo, e scoperto si trova a sinistra l'ingresso della Galleria de' Quadri.

Questa preziosa raccolta fu fondata da Benedetto XIV. per comodo degli studiosi, e degl' intendenti. Troverete in queste due grandi Sale tutti i

quadri numerati, secondo la numerazione della presente descrizione, la quale nuovamente si è dovuta formare atteso che si sono in oggi tutti i quadri in miglior ordine distribuiti, essendone stata fatta una scelta de' più classici, ed essendo stati levati tutti quelli, che erano inutili per vantaggio degli studiosi, e degli intendenti. Onde è che tutte le descrizioni anteriori a questa, sono affatto inservibili.

Si descrive di questi soltanto il soggetto, e l'Autore, e si da principio dalla sala, che si presenta di faccia, dove è collocato il Busto di Benedetto XIV.

PRIMA GALLERIA

DOVE È IL RITRATTO

IN MARMO

DI BENEDETTO XIV.

E LA SUA LAPIDE NELLA FACCIATA OPPOSTA.

PRIMA FACCIATA

Principiando a mano sinistra

1. Ritrattto di Donna, del Giorgione.
2. La Madonna, il Bambino, ed altri Santi copiato da Gio: Bonatti, dall'originale di Paolo Veronese.
3. L' Angelo, che apparisce di notte ai Pastori, di Giacomo Bassano.
4. Il Sagrifizio di Ifigenia, di Pietro da Cortona.
5. Ritratto di Donna con corsetto nero, del Bronzini.

6. S. Lucia, di Benvenuto Garofolo.
7. Ritratto di Uomo con collare, di scuola Veneziana.
8. La Madonna in Gloria con due Angeletti, che le reggono il manto, ed i Dottori della Chiesa, di Benvennto Garofolo.
9. Figura di Donna rappresentante la Vanità, del Tiziano.
10. Il Ritratto di Guido Reni dipinto da se medesimo.
11. Battesimo di Nostro Signore della scuola del Caracci.
12. S. Girolamo con la Croce in mano, di Guido Reni.
13. Lo Sposalizio di S. Caterina, di Benvenuto Garofolo.
14. Riposo della Madonna col Bambino, S. Giovanni, e S. Caterina; copiato da Pietro di Cortona dall' Originale di Tiziano.
15. Il Ratto delle Sabine, di Pietro da Cortona.
16 Sagra Famiglia, di Agostino Caracci.
17. Sagra Famiglia con S. Girolamo, di Benvennto Garofolo.

18. Ritratto di Uomo, di Diego Velasquez.
19. Incoronazione di S. Caterina, di Benvennto Garofolo.
20. L' Adorazione dei Re Magi, dello Scarsellino.
21. Altra Adorazione dei Re Magi, del medesimo.
22. Sagra Famiglia, della scuola di Raffaele.
23. S. Francesco in mezza Figura, di Ludovico Caracci.
24. Paese con piccole Figure rappresentante il Martirio di San Sebastiano, del Domenichino.
25. L' Adorazione dei Re Magi, di Giacomo Bassano.
26. Ritratto al naturale di Urbano VIII. di Pietro da Cortona.
27. Orfeo, che suona la Lira con varie Ninfe, Putti, Animali di diverse specie, fiori, e Paese, del Pussino.
28. La Madonna col Bambino, di Gaudenzio da Ferrara.
29. Ritratto d' Uomo, che accarezza un Cane; di Ludovico Caracci.

30. La Parabola del Samaritano, del Palma Vecchio.
31. Trionfo della Croce con piccole figure, di Domenico Polamburgo.

SECONDA FACCIATA.

32. Giuditta con la testa recisa di Oloferne, copiato dall' originale di Guido Reni da Carlo Maratta.
33. Agar, ed Ismaele, che partono dalla Casa di Abramo, di Francesco Mola.
34. Cristo, che disputa con i Dottori nel Tempio, scuola Ferrarese.
35. Cristo, che dispnta nel Tempio con i Dottori, del Dosi di Ferrara.
36. La Carità, di Annibale Caracci.
37. Bacco, ed Arianna nell' Isola di Creta, maniera di Guido Reni.
38. Sibilla Persica, del Guercino.
39. La Madonna col Bambino, S. Cecilia, e un Santo Carmelitano, di Annibale Caracci.

40. La Madonna col Bambino, e S. Francesco, di Annibale Caracci.

41. La Sagra Famiglia, di Benvenuto Garofolo. E' da osservarsi dietro al quadro la Circoncisione di N. S. del medesimo Autore.

42. Il Convito di Nostro Signore, con Maria Maddalena ai suoi Piedi, in Casa di Simone Fariseo; miniatura di Maria Felice Zibaldi Subleras copiato dall' originale del di lei Marito.

43. Lo Sposalizio di S. Caterina con il Bambino, e Madonna, del Correggio.

44. Madonna col Bambino, dell'Albani.

45. S. Maria Maddalena, del Tintoretto.

46. Davidde con la testa di Golia sotto i piedi, di Francesco Romanelli.

47. La Regina Ester, che svien avanti il Re Assuero, di Francesco Mola.

48. La Comunione di S. Girolamo, bozzetto molto terminato del Quadro in grande di Bologna di Agostino Caracci.
49. Sagra Famiglia con S. Caterina, di Andrea Schiavoni.
50. Sposalizio della Madonna, di antica maniera Ferrarese.

TERZA FACCIATA.

51. S. Giovanni Battista, di Daniele da Volterra.
52. Cristo, che dispnta con i Dottori, di Monsieur Valentino.
53. Sibilla Cumana, del Domenichino.
54. Erminia, che ritrova il Pastore, del Lanfranco.
55. La separazione di Giacobbe da Esaù con molte Figure, di Raffaellino del Garbo.
56. Veduta di Nettuno, di Gaspare Vanvitelli.
57. S. Maria Maddalena colla Croce in mano, di Guido Reni.
58. La Dea Flora sopra un carro trionfale, con molte figure,

putti, e ninfe, che colgono, e spargono fiori, di Niccolò Pussino.

59. Una Veduta di Grotta Ferrata, di Gaspare Vanvitelli.

60. S. Giovanni Battista, del Guercino

61. Amore, e Psiche, di Benedetto Luti.

62. Giuseppe venduto dai fratelli ai Mercanti Ismaeliti, di Pietro Testa.

63. Paesaggio con S. Maria Maddalena, del Caracci.

64. La Maddalena, dell' Albano.

65. Trionfo di Bacco, con Sileno, Satiri, e Baccanti, di Pietro da Cortona.

66. Paese chiamato l'orizzonte, di Vamblomen.

67. S. Cecilia, di Francesco Romanelli.

68. Mosè, che fa scaturire l' acqua nel deserto, di Luca Giordano.

69. La Madonna, ed il Bambino con due Sante Vergini, martiri, della Scuola del Correggio.

70. L' Anima beata, di Guido Reni.

QUARTA FACCIATA.

71. Ritratto d' Uomo con collare d' oro, del Dosi da Ferrara.
72. Ritratto d' Uomo con collare, del Domenichino.
73. Un Architetto in chiaro scuro, di Polidoro da Caravaggio.
74. Piccolo abbozzo dell' Anima Beata, di Guido Reni.
75. Maria, e S. Anna con varj Angeli, di Paolo Veronese.
76. Romolo, e Remo, che sono allattati dalla Lupa presso il Tevere personificato, di Pietro Paolo Rubens.
77. Ritratto d' Uomo barbato, del Giorgione.
78. Rachele, Lia, e Labano, di Ciro Ferri.
79. Ritratto di un S. Vescovo, di Giovanni Bellino.
80. La Parabola de' Lavoranti della Vigna, di Domenico Feti.
81. Circe, che porge la bevanda ad Ulisse con altra Figura, della Sirani.

82. Ritratto di un frate barbato, del Giorgione
83. La Madonna col Bambino, e S. Francesco, di scuola Veneziana.
84. S. Sebastiano, di Giovanni Bellino.
85. La disputa di S. Caterina con molte Figure, di Giorgio Vasari.
86. La Madonna in adorazione del Bambino con altri Putti, di Pietro da Cortona.
87. La Madonna con il Bambino in seno, e diversi altri Santi, di Pietro Perugino.
88. Ritratto d' Uomo con collare, in abito nero, del Bronzino.
89. Ritratti di due Uomini con berretto nero, del Tiziano.
90. Meleagro in chiaroscuro, di Polidoro da Caravaggio.
91. L' Incoronazione della Madonna, con San Giovanni Battista, d' Autore Incognito.

SECONDA GALLERIA

FACCIATA PRIMA

Principiando a mano sinistra.

1. La Venuta dello Spirito Santo nel Cenacolo sopra la Madonna, e gli Apostoli, di Paolo Veronese.
2. La Galatea, di Raffaelle, copiata da Pietro da Cortona.
3. L'Ascensione di Nostro Signore alla presenza degli Apostoli, di Paolo Veronese.
4. La Madonna col Bambino, S. Girolamo, ed altra Santa, del Campi da Cremona.
5. Tre figure con un putto, rappresentanti un'allegoria, scuola del Caracci.
6. L'Adorazione dei Re Magi, di Benvenuto Garofolo.
7. Il Presepe non terminato, del Gaudenzio.

8. Il Convito del Ricco Epulone, del Cavalier Cairo.
9. Cristo, che disputa nel tempio, del Lippi.
10. La Madonna in Gloria con i suoi attributi, ed i Dottori della Chiesa, che stanno in atto di contemplarla, di Benvenuto Garofolo.
11. Paese, di Claudio Lorenese.
12. Altro Paese, di Claudio Lorenese.
13. La Natività della Madonna, dell' Albano Vecchio.
14. Veduta di Monte Cavallo, di Gaspare Vanvitelli.
15. Veduta di Ponte Sisto, di Gaspare Vanvitelli.
16. La Fiera Fiamminga, del Brùghel.
17. Veduta del tempio di Vesta, del Vanvitelli.
18. Veduta de' due Ponti di S. Bartolomeo all'Isola, del suddetto.
19. Veduta di Ripetta del trapasso della Barchetta del suddetto.
20. Veduta di S. Giovanni de' Fiorentini, del suddetto.
21. Castel S. Angelo, del suddetto.

22. I Prati di Castello, del suddetto.
23. Ponte Rotto, del suddetto.
24. Giovane nudo con Caprone, del Caravaggio.
25. Amorino, di Guido.
26. La Coronazione di spine, del Tintoretto.
27. Cristo con la Croce, e S. Veronica, del Cardone.
28. S. Giovanni Evangelista, del Caravaggio.
29. Donna in mezza Figura, Abbozzo di Guido.
30. Vergine in mezza figura, Abbozzo di Guido.
31. Sagra Famiglia, di Girolamo de Carpi.
32 Battaglia, del Borgognone.
33. Testa di *Ecce Homo*, del Barocci.
34. Ritratto di Papa Giulio Secondo, Autore incognito.
35. Testa di Giovine con cappello, e collare, maniera del Correggio.
36. Battaglia, del Borgognone.
37. Gesù Cristo con l'Adultera, del Tiziano.

38. Bambocciata, di Michelangelo Cerquozzi.
39. Ritratto d' uomo, di Annibale Caracci.
40. Europa, di Guido Reni.
41. La disfatta di Dario datagli da Alessandro Magno, di Pietro da Cortona.
42. La Veduta delle Miniere dell' allume di rocca, di Pietro da Cortona.
43. Testa di Uomo con collaro, del Tiziano.
44. Polifemo, di Guido Reni.
45. Mezza figura di donna, della scuola di Raffaelle.
46. Giuditta con la testa di Oloferne, di Giulio Romano.
47. La Presentazione di Nostro Signore al Tempio, creduta di Fra Bartolomeo da S. Marco.
48. Sagra Famiglia, di Andrea Sacchi.
49. Il Viaggio in Egitto, dello Scarsellino.
50. La Madonna in gloria, con il Bambino, e due Santi Francescani, di Benvenuto Garofolo.

51. Andromeda legata allo scoglio, del Cavalier d' Arpino.
52. L'Annunciazione, di Benvenuto Garofolo.
53. S. Giovanni Battista nel deserto, del Parmigiano.
54. S. Francesco, che adora il Crocifisso, di Annibale Caracci.
55. Vecchia, che fila, di maniera fiamminga.
56. Villano sedente, di maniera fiamminga.
57. La Probatica Piscina, del Domenichino.
58. Paese, di Claudio Lorenese.
59. Madonna con il Bambino, di Carlo Cignani.
60. Il Presepio con molti pastori, di Benvenuto Garofolo.
61. Gesù Cristo, che porta la croce al Calvario, della scuola fiorentina.
62. La Madonna col Bambino, e San Giovanni, di Benvenuto Garofolo.
63. Il Giudizio di Salomone, di Giacomo Bassano.

SECONDA FACCIATA.

64. Allegoria di tre figure illuminate da una face portata da un putto, di Simon Profeta.

56. S. Petronilla cavata dal sepolcro, e mostrata a Flacco nobile Romano, a cui era stata destinata in isposa. Nella parte superiore del quadro si vede l'anima della Santa, che ascende al cielo circondata di gloria. Opera del Guercino.

66. S. Maria Maddalena, scuola del Guercino.

TERZA FACCIATA.

67. Il Battesimo di Nostro Signore, opera di Tiziano, il quale dipinse quì se stesso in profilo all' indietro.

68. S. Francesco, di Ludovico Caracci.

69. Gesù Cristo, a cui vien presentata la donna adultera, del Gandenzio.

70. Il Vecchio Simeone, del Passignani.

71. Sacra Famiglia, di Ludovico Caracci.
72. Una Zingara, che dice le venture ad un giovine, del Caravaggio.
73. La Vergine col Bambino, e due Angeli, di Pietro Perugino.
74. S. Matteo Evangelista, del Guercino.
75. S. Bernardo, di Gio: Bellino.
76. Un Soldato sedente, di Salvator Rosa.
77. S. Girolamo mezza figura, di Pietro Facini.
78. Ritratto, d'uomo con cappuccio nero, di Giovanni Bellino.
79. Paese con piccole figure, ed un Ercole sedente, del Domenichino.
80. Ritratto di Michel Angelo Buonarroti dipinto da se medesimo.
81. La Madonna con il Bambino in seno, di Annibale Caracci.
82. Ritratto di Giovanni Bellino, fatto da se stesso.
83. La Madonna, il Bambino, e S. Francesco, di Annibale Caracci.

84. Il Bambino, e S. Giovanni, abbozzo di Guido Reni.
85. Ritratto di un Prete spagnuolo, di Giovanni Bellino.
86. Strega, di Salvator Rosa.
87. La flagellazione di Gesù Cristo, del Tintoretto.
88. Gesù Cristo in gloria incoronato dal Padre Eterno, del Bassano.
89. S. Sebastiano, di Ludovico Caracci.
90. L'Innocenza con colomba, mezza figura, di Francesco Romanelli.
91. Testa di Madonna, maniera del Correggio.
92. Una testa di vecchio barbato, del Bassano.
93. Cleopatra avanti Ottaviano Augusto, del Guercino.
94. Endimione, che dorme al chiaro della luna, di Francesco Mola.
95. S. Giovanni Battista, che tiene nelle mani una croce di canna, con iscrizione, del Guercino.

96. Testa di giovinetto, maniera del Tiziano.
97. Diana cacciatrice, del Cavalier d'Arpino.
98. Il Battesimo di Gesù Cristo, del Tintoretto.
99. Cristo, che scaccia i profanatori dal Tempio, del Bassano.
100. S. Sebastiano, di Guido Reni.
101. Puttino sedente, del Sirani.
102. Lo Sposalizio di S. Caterina, di Dionisio Calvasi.
103. Il Ratto d'Elena, di Romanelli.
104. Lucrezia, mezza figura, abbozzo di Guido Reni.
105. Il Presepe, maniera antica, di Giovanni Bellino.
106. La caduta di S. Paolo, dello Scarsellino.
107. La Fucina di Vulcano, o sia una bottega di calderajo, di Giacomo Bassano.
108. Gesù Cristo in atto di fulminare i vizj, dello Scarsellino.
109. S. Barbara, mezza figura, del Domenichino.
110. S. Sebastiano, di Benvenuto Garofolo.

111. La Sagra famiglia, del Parmigiano.
112. La Regina Saba, che visita il Re Salomone dell'Allegrini.
113. S. Cristoforo con il Bambino, del Tintoretto.
114. S. Cecilia, che suona l'organo, di Ludovico Caracci.
115. Cleopatra mezza figura, abbozzo di Gnido Reni.

QUARTA FACCIATA

116. Due Filosofi, del Cavalier Calabrese.
117. Tizio legato al sasso, di maniera veneziana.
118. Bersabea nel bagno, con altra figura, del Palma.
119. S. Maria Maddalena in ginocchio, di Paolo Veronese.
120. Le tre Grazie, del Palma giovane.
121. Il Profeta Natan, e Saulle, del Mola.
122. Il Convito del Fariseo, e S. Maria Maddalena ai piedi di Gesù Cristo, del Bassano.
123. Il Ratto d'Europa, di Paolo Veronese.

Nel ritornare indietro per l'istessa via, la porta situata incontro la grande scala conduce nell'Appartamento di residenza degli Eccellentissimi Signori Conservatori di Roma; la quale benchè sia chiusa vi è sempre il Maestro di Casa de'medesimi, che si presta a fare osservare gli oggetti di belle arti, che quivi si trovano. Onde per far cosa grata ai Forestieri, ed agli Intendenti, che hanno desiderato di aver un catalogo completo di ciò, che si trova in Campidoglio, seguendo lo stile di quelli, che per lo passato si sono occupati in simile descrizione, ho questa seconda edizione aumentato di tutto ciò, che in esso appartamento si ammira. E cominciando dalla

SALA.

Le Pitture a fresco nelle pareti sono del Cavalier d'Arpi-

no. Per andare coll'ordine della storia si principia dalla facciata laterale sopra le due porte.

1. Questo rappresenta Faustolo, che ritrova Romolo, e Remo sotto il fico ruminale, mentre erano allattati dalla Lupa.
2. Romolo quando segna il circuito di Roma mediante un solco fatto dal Bue, e dalla Vacca.
3. Il Sagrifizio delle Vergini Vestali.
4. Il Ratto delle Sabine.
5. La Battaglia degli Orazj, e de'Curiazj.
6. La Battaglia di Tullo Ostilio contro i Vejenti.

Sculture antiche, e moderne.

1. Innocenzo X. opera dell'Algardi, statua di bronzo, colossale.
2. Urbano VIII. del Bernini, in marmo, colossale.
3. Cristina Regina di Svezia, in bassorilievo, e sua iscrizione.
4. Maria Casimira, con iscrizione,

5. Pesce in bassorilievo, ed iscrizione, che spiega perchè è quì posto.
6. Busto virile incognito, antico.
7. Busto muliebre incognito, antico.

PRIMA ANTICAMERA.

Le pitture a fresco sono di Tommaso Laurenti Siciliano. Rappresentano il fine della autorità regia in Roma, e per andare con ordine si principia dalla facciata incontro le finestre.

1. Bruto primo Console, che discaccia Tarquinio Superbo da Roma.
2. Bruto in abito consolare condanna i suoi figli a morte, e con indicibile costanza unito a Collatino assiste alla giustizia, mentre i littori li decapitano.
3. Orazio Coclite, quando combatte contro l' esercito di Porsenna sopra il ponte Sublicio.
4. Muzio Scevola dopo aver errato nel colpo uccidendo invece

di Porsenna uno de' ministri di lui, si abbrugia coraggiosamente la mano sull'ara, minacciando il Re.

5 Ritratto a fresco di Flaminio Delfino, e sua iscrizione sopra lapide di nero antico.

Sculture antiche, e moderne.

1. Busto virile incognito, posato sopra una misura antica del grano.
2. Marco Antonio Colonna, Generale di S. Chiesa, statua moderna.
3. Busto virile incognito, posato sopra una misura antica del vino.
4. Tommaso Rospigliosi nepote di Clemente IX. statua moderna.
5. Busto virile incognito, posato sopra una misura antica dell' olio.
6. Francesco Aldobrandini Generale di S. Chiesa, statua moderna.
7. Adriano Imperatore posato sopra una misura antica del vino.

8. Carlo Barberini, fratello di Urbano VIII. statua moderna.
9. Virginio Cesarini, busto moderno, e sua iscrizione sopra lapide di nero antico.
10. Colonna di verde antico, su cui posa una testa di Trajano.
11. Lupa con Romolo, e Remo di lumachella.
12. Altra colona di verde antico: vi posa sopra una testa colossale di Settimio Severo.
13. Alessandro Farnese Duca di Parma, statua moderna.
14. Ludovico Mattei in busto, con sua iscrizione.
15. Mercurio terminale. La testa non è sua.

SECONDA ANTICAMERA.

Le Pitture del fregio rappresentano il Trionfo di Mario dopo la disfatta de' Cimbri, opera a fresco di Daniel da Volterra.

Il Quadro fra le due finestre rappresenta S. Francesca Romana del Romanelli.

Il Quadro incontro rappresenta la deposizione dalla Croce dipinto in lavagna da Cosimo Piazza.

Nel rimanente delle pareti vi sono diverse lapidi con iscrizioni moderne.

Sculture Antiche.

1. La Lupa, che allatta Romolo, e Remo è di metallo, li putti sono moderni; la cicatrice nelle gambe di dietro, si dice essere il segno del fulmine, da cui fu colpita il giorno della morte di Cesare.
2. Giulio Cesare, busto moderno.
3. Tavolino composto di un antico mosaico trovato nella Villa Adriana a Tivoli.
4. Lucio Giunio Bruto, busto di metallo, recentemente ritornato dalla Francia.
5. Bassorilievo, che rappresenta le quattro stagioni in quattro genj alati con la porta di Giano in mezzo.

6. Busto muliebre incognito.
7. Rostro di pesce al naturale chiamato Serra.
8. Busto muliebre incognito.
9. Tavolino simile al precedente.
10. Busto virile incognito.
11. Busto virile incognito.
12. Adriano, busto moderno posato sopra una colonna di breccia egizia.
13. Diana Triforme.
14. Narciso, frammento di statua.
15. Busto muliebre incognito.

TERZA ANTICAMERA.

Le pitture rappresentano due Trionfi sopra dei quali sono state poste due grandi lapidi con iscrizioni moderne.

Nella facciata incontro le finestre si vedranno affisse al muro le Tavole di marmo, dove sono descritti gli antichi Fasti Consolari, ritrovati nel Foro Romano, de' quali altri tre frammenti sono sta-

ti rinvenuti presso il Tempio volgarmente creduto di Giove Statore negli scavi del 1816., che si spera si uniranno a questi.

In mezzo alla Stanza.

1. Marzio, che si leva la spina dal piede, statua di metallo ritornata con gli altri monumenti del Museo.

Continuando il giro sopra la porta d' ingresso.

2. Mitridate, testa in bassorilievo.
3. Giunone, statuetta sedente.
4. Flora, busto.
5. Busto d' Arianna sopra il camino.
6. 7. Due piccole statue di metallo, credute Dei Penati.
8. 9. Due putti in marmo, con nido di uccelli in mano.
10. Pallade, busto.

STANZA DI UDIENZA.

Le pittnre del fregio rappresentano, giuochi olimpici d'Autore incerto.

Il quadro rappresentante la Sagra Famiglia è Copia antica da Raffaelle d'Urbino.

Tre lapidi con iscrizioni moderne.

Sculture.

1. Teseo, busto di rosso antico.
2. Michelangelo Buonarroti, ha la testa di bronzo, il busto di bigio: è d'Autore moderno.
3. 4 Due Oche di metallo.
5. Iside di metallo in forma di vaso, trovata negli orti di Sallustio.
6. Busto virile incognito.
7. Francesco Vittorio, moderno, con sua iscrizione.
8. Busto virile incognito.
9. Testa virile incognita.
10. Medusa, Testa del Bernini.
11. Testa virile incognita.

12. Tiberio in busto.
13. Busto muliebre incognito.
14. Altro, incognito.

STANZA DEL TRONO.

Sotto del quale si vede il ritratto del regnante sommo Pontefice
PIO VII.

Le Pitture a fresco del fregio rappresentano diversi fatti di Scipione Africano, opera di Annibale Caracci.

Le Pareti sono parate di arazzi fabbricati nell' Ospizio di S. Michele in Roma.

Principiando a destra sotto il Trono si osserva.

1. Roma Trionfante con una provincia, e due schiavi al di sotto.
2. Tuzia Vergine Vestale, che prende l'acqua nel Tevere in un crivello.

3. Romolo, e Remo allattati dalla lupa, copiato dal quadro di Rubens descritto da noi nella Galleria.

4. Il Maestro dei giovani nobili de' Falisci, il quale, mentre Furio Camillo assediava la loro città, gli condusse con tradimento tutti i suoi scolari, e fu da lui condannato ad esser battuto dai proprj scuolari, e così ricondotto in Città.

Sopra le porte principiando dall'ingresso vi sono in arazzo i busti di Fabio Massimo, Giulio Cesare, Pompeo Magno, Emilio, Scipione Africano, Camillo.

Ne' quattro cantoni ella camera sono i seguenti Busti. 1. Socrate, 2. Saffo, 3. Arianna, 4. Poppea.

STANZA DELLA CAPPELLA

Le Pareti sono opere a fresco del tempo di Pietro Perugi-

no. Principiando dalla facciata a sinistra rappresentano.

1. Roma Trionfante sopra la Sicilia.
2. Annibale Cartaginese a cavallo ad un elefante, che passa le Alpi per venire in Italia con la sua armata.
3. Annibale, che siede in mezzo ad una assemblea de' suoi ufficiali per far consiglio di guerra.
4. Combattimento navale tra Lutazio Catulo Generale de' Romani, ed Amilcare Capitano dei Cartaginesi.

Sculture principiando a sinistra dell' ingresso.

1. La Primavera espressa in un Genio alato con de' fiori.
2. L' Autunno con frutti.
3. L' Estate con spighe di grano.
4. Cornelio Pretore in busto.
5. Poliinnia, statua sedente.
6. Cibele, statua sedente.
7. Abbondanza con cornucopia statua sedente.

8. Adriano in busto.
9 Statuetta di donna incognita
10. Console creduto Virgilio.
11. Statuetta molto mutilata.
12. Console creduto Cicerone.

CAPPELLA.

Il soffitto, e le pareti sono ricoperte di figure, ed ornate di stucchi, che racchiudono diversi quadri.

Le pitture a fresco nel soffitto sono della scuola di Ceracci.

In mezzo alla volta rappresentasi il Padre Eterno.

Gli altri quattro quadri, principiando da sopra l' altare rappresentano,

1. Gesù Cristo, che dà il comando, e le chiavi a S Pietro.
2. La caduta di S. Paolo.
3. La decollazione di S. Paolo.
4. La crocifissione di S. Pietro.

Il quadro dell' altare maggiore rappresenta

5. La Madonna in gloria col Bam-

bino, e S. Pietro e S. Paolo in adorazione, dipinto sopra la lavagna da Avvanzino Nucci.

Il quadro incontro la finestra rappresenta,

6. La Madonna con il Bambino in seno, dipinto a fresco dal Pintoricchio.

7. 8. 9. 10. I quattro quadri negli angoli della Cappella rappresentano i quattro Evangelisti, del Caravaggio.

Gli altri quattro quadri rappresentano,

11. S. Cecilia,
12. S. Alessio,
13. La Beata Rita Albertoni,
14. S. Eustachio; tutti sono dipinti dal Romanelli.

Sotto a' suddetti quadri vi sono le loro iscrizioni.

Per andare alla Rupe Tarpea si sale la cordonata unita al Palazzo de' Conservatori, e passando sotto un arco si troverà una porta a sinistra, la quale conduce allo studio di Pittura del Direttore Agostino Tofanelli.

Un altro studio egli tiene nel Museo, dove è fissata dal Governo la sua residenza.

F I N E.

NELLA PARTE SECONDA:

	Errori.	*Correzioni.*
Pag. 5. rig. 14.	dopo la voce Trofeo aggiugni	detto.
Ivi . rig. 20.	dopo la voce Trofeo aggiugni	detto
Pag. 10. rig. 11.	leggi	Curzio Sabino, che attraversa la palude, in basso-rilievo.
Pag. 11. rig. 9.	i fusti	i fasti.
Pag. 27. rig. 5.	56.	65.
Pag. 34. rig. 8.	Laurenti	Laureti.
Pag. 36. rig. 19.	ECONDA	SECONDA.
Pag. 40. rig. 20.	Vittorio	Vettori.
Pag. 44. rig. 12.	Ceracci	Caracci.
Ivi . rig. 25.	rappresenta	rappresenta,
Pag. 45. rig. 17.	Rita	Ludovica.

VA1 1522547